

ACCORDO PROCEDIMENTALE PER LA COLLABORAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "RI-ESCO" AVENTE PER OGGETTO INTERVENTI FORMATIVI, LAVORATIVI, E DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE O LIMITATIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE.

TRA

la Regione Piemonte

Direzione Sanità e Welfare

Direzione Istruzione Formazione e Lavoro

e

il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (PRAP)

e

l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (UIEPE)

e

il Centro giustizia minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (CGM)

e

I sotto elencati Enti, nelle persone dei loro legali rappresentanti:

|                                                       |
|-------------------------------------------------------|
| COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO IMPRESA SOCIALE ONLUS |
| CO.AL.A S.C.S.                                        |
| MARIA CECILIA SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS              |
| ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII            |
| MARY POPPINS S.C.S.                                   |
| CAMMINARE INSIEME ODV                                 |
| S.E.N.A.P.E. COOPERATIVA SOCIALE                      |
| ATIPYCA COOPERATIVA SOCIALE                           |
| PROGETTO TENDA SCS ONLUS                              |

PREMESSO che in data 26 luglio 2018 è stato stipulato tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'Accordo per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale;

PRESO ATTO che, in attuazione di tale accordo, è stato predisposto l'Invito alle Regioni e alle Province Autonome, a presentare proposte di intervento, cofinanziate dalla Cassa delle Ammende

DATO ATTO che in data 30/10/2019 la Regione Piemonte ha risposto all'Avviso presentando la proposta progettuale di intervento denominata "RI-ESCO", approvata e finanziata con Delibera di Cassa delle Ammende del 13/12/2019 per un totale complessivo di €. 730.000,00;

PRESO ATTO che tale proposta, cofinanziata dalla Regione Piemonte per € 220.009,00 e dall'UIEPE per €. 26.400,00, intende porre in essere un'azione di sistema volta ad assicurare la coerenza programmatica dei diversi livelli di *governance*, nazionale, regionale e locale nonché azioni progettuali integrate con interventi affidati ad Enti del Terzo Settore del territorio piemontese;

CONSIDERATO che determinazione n. 105 del 14/2/2020, la Regione Piemonte ha pubblicato un Avviso attraverso il quale invitare i soggetti del terzo settore, in possesso di specifici requisiti, a proporre la propria migliore proposta progettuale, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, al fine di co-progettare l'intervento approvato e finanziato da Cassa delle Ammende ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017;

TENUTO CONTO dei progetti pervenuti, della loro valutazione e della graduatoria stilata dalla Commissione di Valutazione nominata con Determinazione n. 488 del 25/5/2020;

VISTO l'articolo 11 dell' "Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione degli interventi previsti nel progetto: "RI-ESCO" in base al quale, le proposte progettuali presentate, ed ammesse alla co-progettazione, possono in fase di co-progettazione, essere modificate ed eventualmente integrate con altre proposte pervenute relativamente al progetto RI-ESCO per assicurare la migliore realizzazione del progetto su tutto il territorio regionale di competenza;

Viste le risultanze del Tavolo di coordinamento tecnico operativo convocato in data 1, 3 luglio e 30 luglio 2020, composto dalla REGIONE PIEMONTE, PRAP, UIEPE, CGM, il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, i dodici COMUNI in cui hanno sede gli Istituti Penitenziari, oltre ai Centri per le Famiglie della Regione Piemonte che hanno aderito alla proposta progettuale e i referenti dei progetti selezionati;

VISTO il progetto di coprogettazione denominato "RI-ESCO - Intervento operativo co-progettato con gli Enti del Terzo Settore a favore delle persone in esecuzione penale" contenente l'individuazione dei soggetti partner selezionati, le relative schede progettuali, il numero di detenuti e dei territori di riferimento attribuiti a ciascuno, nonché il riparto delle risorse;

TUTTO CIÒ PREMESSO, si conviene e si sottoscrive il presente Accordo.

## ARTICOLO 1

### **Durata e decorrenza dell'Accordo**

Il presente Accordo è valido dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino all'approvazione del rendiconto finale delle spese da parte di Cassa delle Ammende.

## ARTICOLO 2

### **Obiettivi**

Il presente Accordo disciplina le modalità di realizzazione del progetto denominato "RI-ESCO". Il progetto prevede interventi formativi e di supporto all'inserimento lavorativo cofinanziati dalla Regione Piemonte mediante risorse del POR FSE 2014/2020, nonché interventi di supporto abitativo e di sostegno all'inclusione sociale, realizzati da parte degli enti del terzo settore all'uopo selezionati, rivolti a persone in esecuzione penale, anche in carico ai servizi della Giustizia Minorile: detenuti, internati, persone in misure alternative alla detenzione (ivi comprese le misure penali di comunità) o soggette a sanzione di comunità e alle loro famiglie, soggetti in messa alla prova, soggetti in misure di sicurezza.

## ARTICOLO 3

### **Aree territoriali di intervento**

Le aree territoriali di intervento nelle quali si svolgeranno le attività corrispondono alle aree dei Comuni sede di carcere oltre alle ulteriori aree di Comuni indicati nei singoli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito della co-progettazione del progetto RI-ESCO

## ARTICOLO 4

### **Descrizione degli interventi**

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 2, sono previste le seguenti attività:

1. Housing e inclusione sociale.
2. Interventi di assistenza per le persone in esecuzione penale e per familiari, con particolare riferimento alla prole minore di età.

Ove ne sia consentito lo spostamento, è prevista la mobilità dei soggetti beneficiari del progetto tra i territori su cui insistono le strutture ricettive degli Enti partner del progetto;

E' prevista, inoltre, la possibilità per gli Enti di offrire servizi aggiuntivi a favore di altri Enti operanti in territori diversi dall'Ambito Territoriale assegnato.

La Regione Piemonte svolgerà un ruolo di coordinamento del progetto.

L'U.I.E.P.E. di Torino, attraverso un operatore sociale, messo a disposizione in cofinanziamento con funzioni di raccordo trasversale tra le diverse misure definite dal progetto, coordinerà le procedure di segnalazione e inserimento, nonché quelle relative all'abbinamento tra risorsa e persone segnalate in raccordo con le équipe invianti e gli enti privati partner del progetto. Verificherà, inoltre, l'effettiva realizzazione delle azioni previste nell'ambito dei percorsi individuali attraverso il collegamento con gli enti attuatori pubblici e privati.

Il "Progetto RI-ESCO finalizzato alla promozione di una programmazione condivisa degli interventi a favore delle persone in esecuzione penale, laddove ce ne siano i presupposti, si pone in continuità o ad integrazione degli altri progetti aventi le medesime finalità ed in particolare con il progetto di Cassa Ammende denominato "*Programma di intervento della Cassa delle Ammende per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 negli Istituti Penitenziari*" nonché

con i progetti “*Progetto di inclusione sociale per persone senza fissa dimora in misura alternativa*” e “*ComuniCare*” finanziati dalla Direzione Generale per l’esecuzione penale esterna e di messa alla prova.

## ARTICOLO 5

### **Quadro economico**

Le risorse destinate al finanziamento delle attività progettuali definite in fase di co-progettazione erogabili dalla Regione Piemonte sono pari a complessivi 700.000,00 Euro, ripartiti secondo la scheda analitica dei costi di cui all'allegato B) dell'*Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione degli interventi previsti nel progetto: "RI-ESCO"*.

I trasferimenti saranno effettuati con provvedimento dirigenziale, con una erogazione iniziale del 70% a inizio attività e del 30% a saldo, a seguito di presentazione da parte dell'Ente di una relazione illustrativa dell'attività svolta e degli idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta in riferimento all'intera proposta progettuale.

A tal fine, dovranno essere utilizzati i modelli per la rendicontazione approvati e pubblicati da Cassa delle Ammende; gli Enti partner avranno l'obbligo di attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel vademecum relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it);

## ARTICOLO 6

### **Monitoraggio**

Con cadenza trimestrale verrà convocato un Tavolo di coordinamento *operativo*, coordinato dalla Regione Piemonte, e composto dal Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, dagli operatori degli Enti scelti per la partecipazione alla coprogettazione, PRAP, UIEPE, CGM, i Comuni in cui hanno sede gli Istituti Penitenziari e l'Istituto penale minorile Ferrante Aporti, oltre ai Centri per le Famiglie della Regione Piemonte, che hanno aderito alla proposta progettuale;

Con cadenze bimestrali gli Enti privati sottoscrittori del presente Accordo invieranno una relazione in merito all'andamento del progetto alla Regione Piemonte- Direzione Sanità e Welfare – Settore Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Con cadenza bimestrale la Regione condividerà i dati di monitoraggio con i partner della Cabina di Regia definita dall'Accordo di partenariato PRAP, UIEPE e CGM e l'operatore di coordinamento messo a disposizione dall'UIEPE, con funzioni di raccordo trasversale tra le diverse misure definite dal progetto. A tale figura è demandato il compito di verificare e accompagnare l'effettiva realizzazione delle azioni previste nell'ambito dei percorsi individuali attraverso il collegamento con gli enti attuatori pubblici e privati.

## ARTICOLO 7

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

Il presente Accordo procedimentale è approvato a seguito di sottoscrizione di tutti i soggetti firmatari ed è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Piemonte.

### **ARTICOLO 8**

#### **Rinvii**

Per quanto non previsto nel presente Accordo, si fa riferimento all'*Invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla Cassa delle Ammende in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018, alla Proposta progettuale denominata RI-ESCO* presentata dalla Regione Piemonte a Cassa delle Ammende in data 30/10/2019, all'*Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione degli interventi previsti nel progetto: "RI-ESCO"* nonché alle singole proposte presentate degli Enti partner con la manifestazione di interesse purché non in contrasto con il documento progettuale RI-ESCO approvato da Cassa delle Ammende con Decreto del 13/12/2019.

### **ARTICOLO 9**

#### **Trattamento dei dati personali**

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

Addì, ..... 2020

Per la Regione Piemonte – Direzione Sanità e Welfare  
il Vice Direttore Livio Tesio

---

Per la Regione Piemonte – Direzione Istruzione Formazione e Lavoro  
il Direttore Arturo Faggio

---

Per il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (PRAP)

---

Per l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (UIEPE)  
Il Dirigente Domenico Arena

---

Per il Centro giustizia minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (CGM)

---

Per la parte privata

| <b>ENTE</b>                                              | <b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b> |
|----------------------------------------------------------|------------------------------|
| COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO<br>IMPRESA SOCIALE ONLUS | Lorenza Bernardi             |
| .CO.AL.A S.C.S.                                          | Angela Bosio                 |
| MARIA CECILIA SOCIETA' COOPERATIVA<br>ONLUS              | Tiziana Rossi                |
| ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI<br>XXIII            | Wanda Ciuffoli               |
| MARY POPPINS S.C.S                                       | Giulia Autilia Bonovoltà     |
| CAMMINARE INSIEME ODV                                    | Mariangela Ragazzoni         |
| S.E.N.A.P.E. COOPERATIVA SOCIALE                         | Mirella Ruò Bernucchio       |
| ATIPYCA COOPERATIVA SOCIALE                              | Mirella Violato              |
| PROGETTO TENDA SCS ONLUS                                 | Cristina Avonto              |